



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

IN VIAGGIO VERSO GLI OBIETTIVI SOSTENIBILI DELL'AGENDA 2030



L'Agenda 2030



Nel 2015 i Paesi della Terra, riuniti nell'ONU (cioè l'Organizzazione delle Nazioni Unite), hanno dato il via a un piano per realizzare, nell'arco di 15 anni, miglioramenti significativi per la vita del Pianeta Terra e di tutti i suoi abitanti. Questo piano è stato chiamato Agenda 2030.

I Paesi dell'ONU hanno perciò discusso quali sono le più importanti cose da fare per risolvere molti di questi problemi. Hanno individuato 17 Obiettivi da raggiungere, che sono stati chiamati Obiettivi Globali per uno Sviluppo Sostenibile, ciascuno suddiviso in traguardi più piccoli e più mirati.



I diritti che gli Obiettivi vogliono raggiungere dovranno perciò essere validi per tutti i bambini, tutte le donne, tutti gli anziani, tutti i disabili. Per tutte le persone, insomma, che hanno o possono incontrare difficoltà nel pieno sviluppo della propria personalità e della propria vita, in qualsiasi zona del mondo essi abitino.



Gli obiettivi su cui abbiamo riflettuto



Obiettivo 6: A tutti acqua per bere e per lavarsi.



Obiettivo 7: Energia pulita per tutti



Obiettivo 12: consumo responsabile



Obiettivo 13: Fermare il riscaldamento globale.



L'Obiettivo 6 propone come traguardo di garantire a tutti **acqua potabile**, migliorare la qualità dell'acqua **diminuendo l'inquinamento** (discariche di rifiuti non controllate, sostanze chimiche pericolose nelle acque dei fiumi, gli scarichi urbani non depurati, ecc.); **proteggere tutti gli ecosistemi** legati all'acqua, come le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, i laghi, le acque sotterranee.



Per aumentare la quantità d'acqua disponibile è fondamentale **evitare gli sprechi**, riciclare l'acqua quando è possibile e rendere **più efficiente la distribuzione** negli acquedotti.



Pertanto, è fondamentale **insegnare ai bambini** a gestire bene la propria acqua e ad adottare sane abitudini igieniche.





L'UNICEF lavora con Stati e organizzazioni partner per estendere l'accesso all'acqua e all'igiene nelle case, nelle scuole e nei centri sanitari dei paesi in via di sviluppo.

Il ciclo dell'acqua in un bicchiere



SCUOLA DELL'INFANZIA
«ACQUERELLO» SEZ CONIGLIETTI
- SEZ TOPOLINI

SENZA ACQUA TUTTO APPASSISCE

RIFLETTIAMO SUL FATTO CHE:

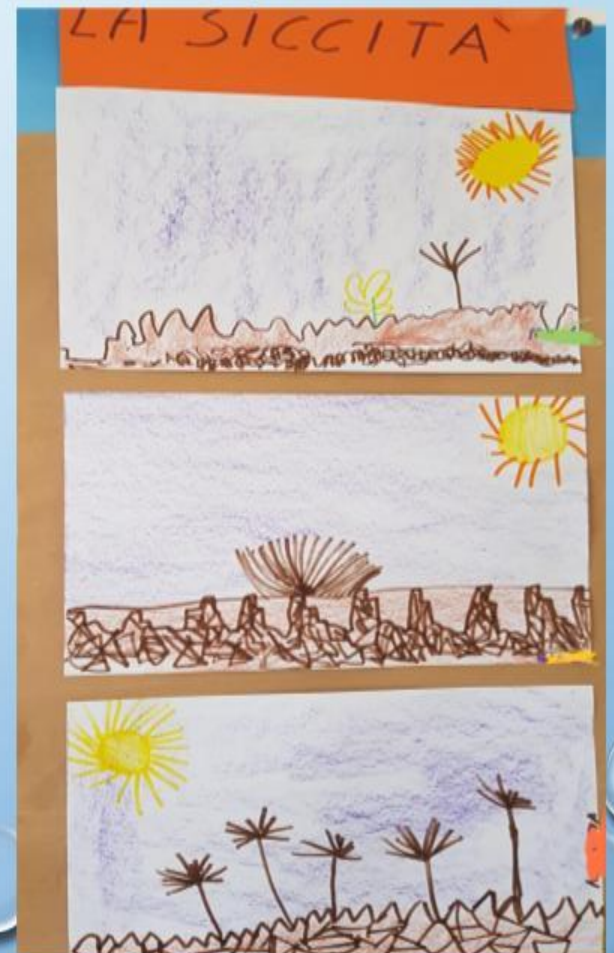
NON C'E' VITA SENZA ACQUA



ABBIAMO IMPARATO CHE LA SICCITÀ E' UNO DEI PROBLEMI CHE INFLUISCE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO DELLA TERRA



SCUOLA DELL'INFANZIA
«ACQUERELLO» SEZ CONIGLIETTI
- SEZ TOPOLINI



SCUOLA DELL'INFANZIA
«ACQUERELLO» SEZ CONIGLIETTI
- SEZ TOPOLINI

COLORIAMO E DISEGNIAMO L'ACQUA



SCUOLA DELL'INFANZIA
«ACQUERELLO» SEZ CONIGLIETTI
- SEZ TOPOLINI

L'ACQUA E' UN DIRITTO PER TUTTI GLI ESSERI VIVENTI

DA DOVE
VIENE
L'ACQUA?

L'ACQUA E' UN BENE DA NON
SPRECARE



SCUOLA DELL'INFANZIA
«ACQUERELLO» SEZ CONIGLIETTI - SEZ TOPOLINI

RISPETTIAMO L'ACQUA PER SALVARE LA NOSTRA TERRA





L'obiettivo 7 propone come traguardo quello garantire l'accesso universale all'energia elettrica, aumentando in modo significativo la quota di energia da fonti rinnovabili e raddoppiando l'efficienza energetica.



Pertanto, l'obiettivo 7 vuole garantire a tutta la popolazione mondiale la possibilità di ottenere energia in modo comodo, sicuro e conveniente. Un abitante su cinque del pianeta, infatti, non ha ancora accesso a una rete elettrica.



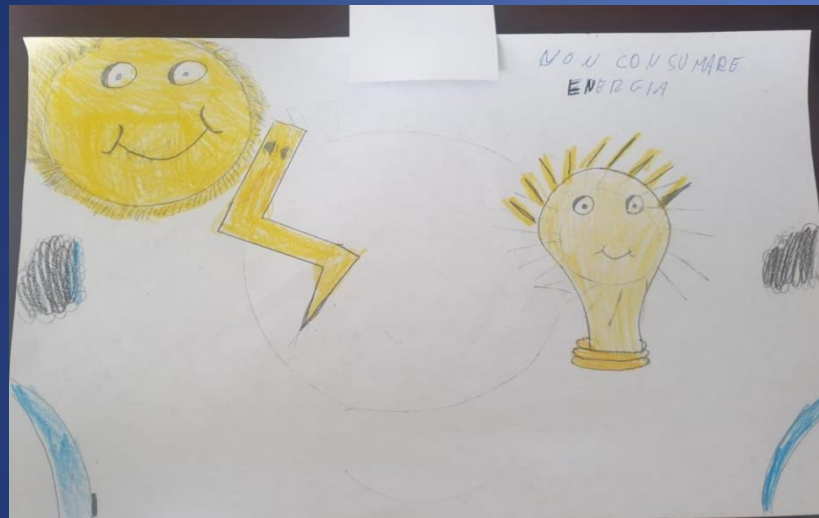
Le energie rinnovabili sono generate da fonti che si rigenerano continuamente. Sono perciò forme di energia alternativa alle tradizionali fonti fossili e hanno la particolarità di essere energie pulite, cioè non immettono nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo sostanze nocive

Per esempio: energia idroelettrica, eolica, solare, geotermica. Noi sappiamo che l'acqua del pianeta appartiene a un ciclo continuo: perciò, l'energia prodotta dall'acqua (l'energia idroelettrica o anche l'energia delle maree) è rinnovabile, perché non esaurisce una fonte energetica che ha una fine.



Anche l'energia eolica, cioè prodotta dal vento, sarà sempre disponibile. Il carbone e il petrolio, invece, sono disponibili sulla Terra in quantità limitata, perché per riformarsi richiederebbero milioni di anni.

È inoltre fondamentale un uso efficiente dell'energia, il suo utilizzo deve essere basato sul risparmio energetico, senza sprechi e inefficienze nella distribuzione.



Per esempio, se una città ha la rete elettrica in cattivo stato e che funziona male provoca una perdita di energia e quindi un consumo maggiore. Allo stesso modo, nelle nostre case dobbiamo controllare gli impianti e usare led o lampadine a basso consumo



Oggi, purtroppo, la produzione di energia è la principale causa del riscaldamento del pianeta perché le fonti energetiche più usate, come il carbone e il petrolio, emettono i gas serra, cioè quei gas che trattengono il calore sulla superficie terrestre. Anche i mari sono spesso inquinati dagli scarichi delle petroliere oppure a causa di incidenti nei pozzi petroliferi o lungo le linee di distribuzione. Un'energia pulita, perciò deve avere come primo obiettivo la protezione dell'ambiente.



13 AGIRE PER
IL CLIMA



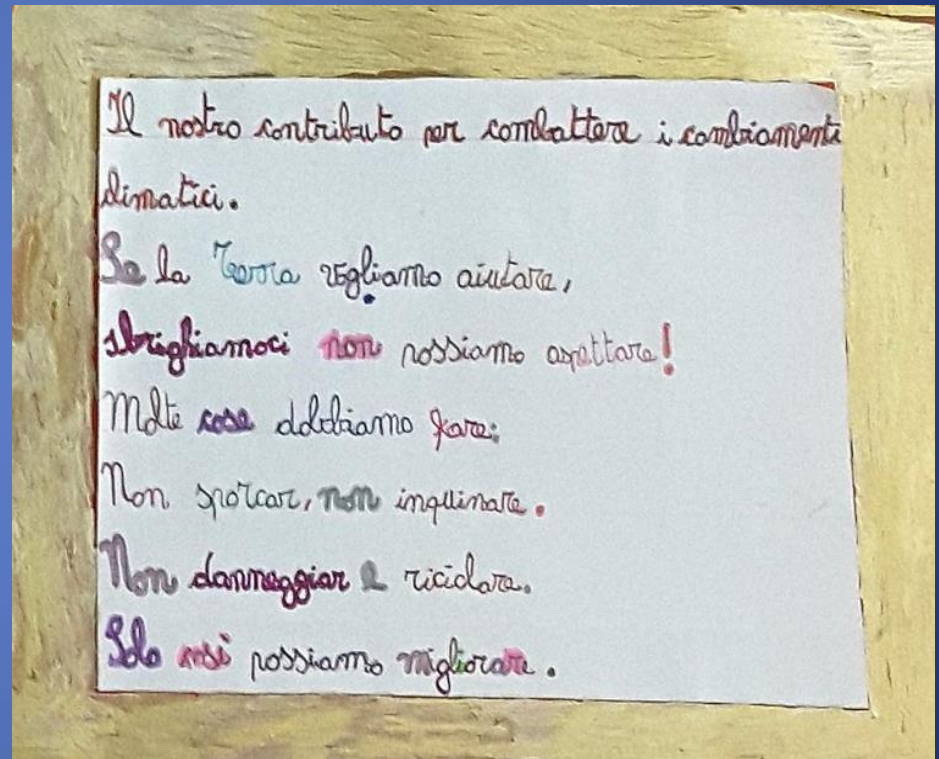
L'obiettivo 13 : mobilitare risorse per mitigare gli effetti del cambiamento climatico nei Paesi in via di sviluppo e aumentarne le misure di lotta. L'atmosfera che circonda la Terra, purtroppo sta aumentando la sua temperatura, questo provoca nelle varie parti del pianeta fenomeni meteorologici che, pur essendo opposti, fanno parte di un unico grande cambiamento climatico.



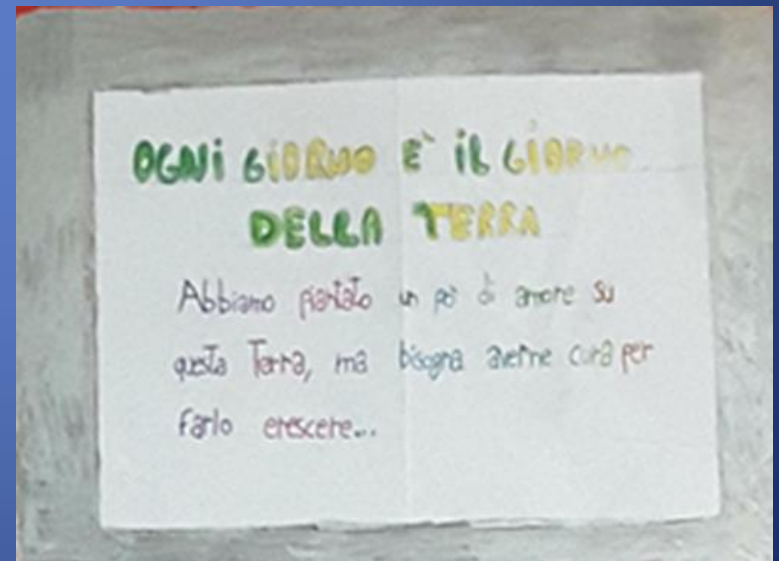
Per esempio, in molte zone stanno aumentando la desertificazione, cioè l'avanzata del deserto, e i lunghi periodi di siccità; allo stesso tempo, in altre zone stanno verificandosi sempre più spesso piogge violentissime, alluvioni, uragani.



Ci sono molte COSE CHE SI POSSONO FARE, ma vanno fatte presto e tutte insieme. Per esempio piantare nuove foreste, agire sui nostri comportamenti alimentari. Nei Paesi ricchi il consumo di carne è altissimo e in continua crescita. Sappiamo però che i grandi allevamenti producono emissioni di metano, uno dei principali gas che causa l'effetto serra sul nostro pianeta.



Inoltre, l'abbattimento delle foreste per lasciare spazio a terreni dove coltivare il cibo per i bovini produce un aumento della quantità di anidride carbonica nell'atmosfera. Se quei terreni venissero coltivati a cereali e verdure si potrebbero nutrire più persone sul pianeta.

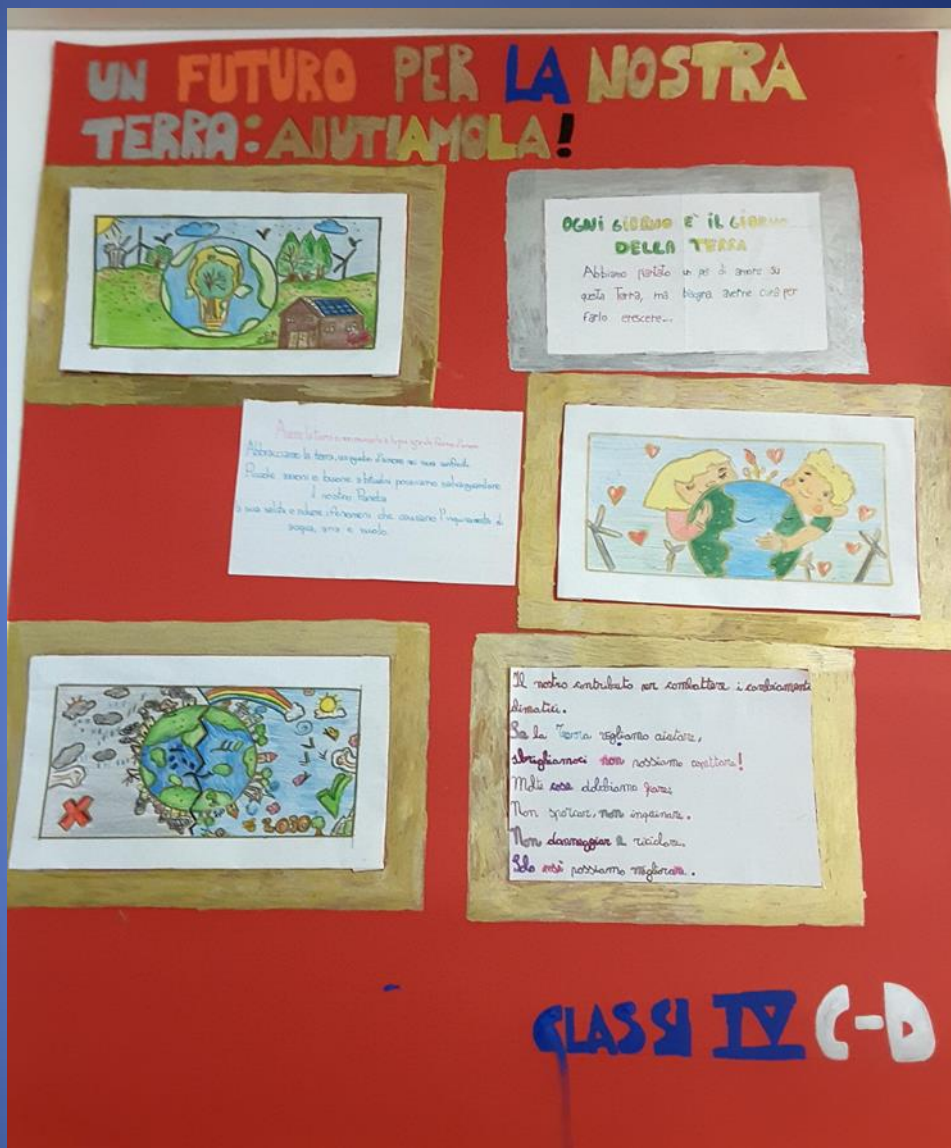


12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Obiettivo 12: evitare gli sprechi, sfruttare le risorse in modo sostenibile, RICICLARE.

Si spreca acqua, si spreca energia e si spreca anche cibo. Ogni anno si spreca quasi un miliardo e mezzo di tonnellate di cibo. Tutto questo cibo finisce nella spazzatura dei consumatori, dei ristoranti e dei commercianti, oppure va a male durante il trasporto e nei magazzini.

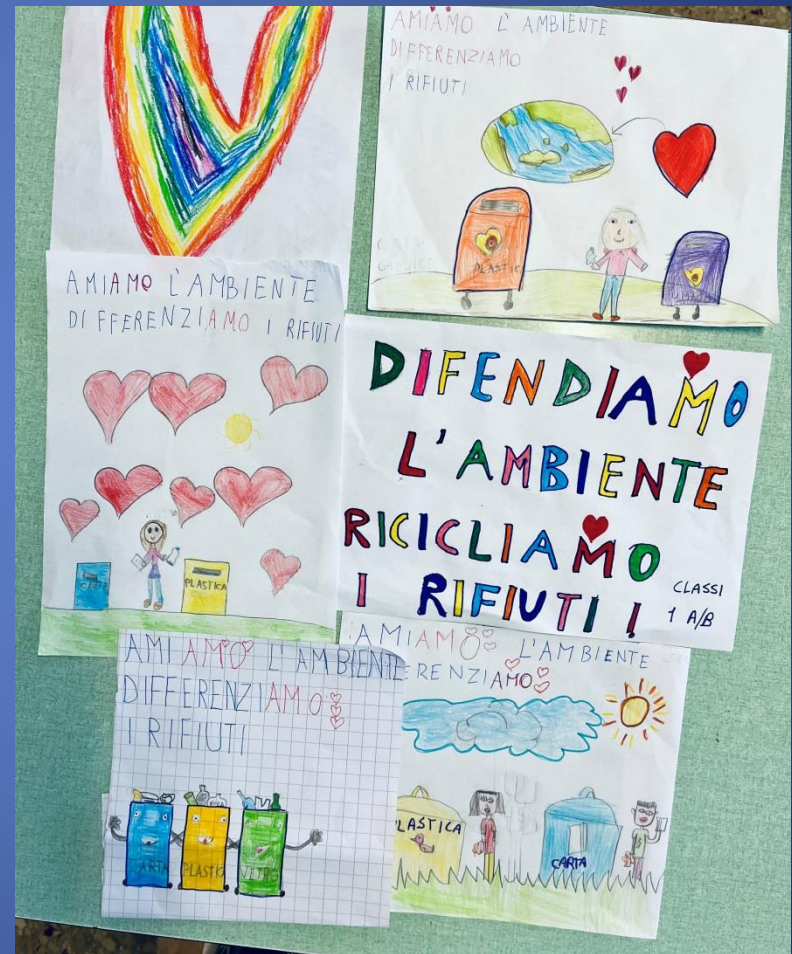


Ma anche per produrre gli alimenti che non si consumano è stato necessario utilizzare acqua, energia, fertilizzanti. Quindi si spreca cibo, ma si sprecano anche queste altre importanti risorse.



L'importanza del RICICLARE

Sono soprattutto i Paesi più ricchi a sprecare, si getta nella spazzatura non solo il cibo, molti oggetti (vestiti, scarpe, libri, mobili, oggetti elettronici, ecc.) che non utilizziamo e prima della loro fine naturale. E' importante però allungare la loro vita il più possibile. Grazie alle tecniche più avanzate, si può arrivare a riciclare oltre il 75% dei materiali di scarto. L'industria farà poi nuovi oggetti utilizzando questi materiali, non consumando così nuove materie prime.



Abbiamo riflettuto sui rifiuti che ciascuno di noi produce, abbiamo compreso l'importanza per l'ambiente di diminuire la produzione dei rifiuti ed infine abbiamo individuato alcune azioni possibili per diminuire la nostra produzione di rifiuti



RECICLARE
È DIVERTENTE
E FA BENE
ALL'AMBIENTE
♥♥♥♥

Abbiamo approfondito i numerosi aspetti connessi al concetto di “Benessere” e abbiamo scoperto il ruolo importante che tutti quanti ricoprono per la sua realizzazione.





Abbiamo compreso che il mio benessere spesso coincide con quello di tutti e che è importante che tutte le cose che fanno stare bene ciascuno di noi possano essere accessibili anche agli altri.



Il nostro impegno per l'ambiente

L'ORTO a scuola: il progetto è nato dall'intenzione di riqualificare un pezzo di terra nel cortile della scuola primaria offrendo così la possibilità ai bambini di apprendere con una modalità attiva e accattivante.

Attraverso il progetto, è stato possibile suscitare curiosità e stimolare l'interesse dei bambini nei confronti degli elementi naturali: terra, acqua, luce, semi e piante aromatiche nello specifico.



Contemporaneamente ogni bambino ha sviluppato competenze relative alla capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente che lo circonda e di rendersi consapevole dell'importanza dell'altro. In questo modo i bambini hanno appreso informazioni sul ciclo vitale delle piante e della terra e su quanto sia importante una sana alimentazione, in linea con quanto indicato negli obiettivi dell'Agenda 2030.



Accanto al momento pratico del progetto, che ha visto gli alunni impegnati nell'apprendimento delle varie fasi di preparazione del terreno, vi è stato il momento della realizzazione di un IMPIANTO PER L'IRRIGAZIONE, poi la piantumazione e cura delle piante; inoltre i bambini hanno analizzato attraverso i sensi le caratteristiche delle ERBE AROMATICHE, soffermandosi sulle differenze tra le varietà proposte e ne hanno descritto le caratteristiche percepite attraverso l'esercizio sensoriale utilizzando parole e termini specifici.



L'esperienza si è conclusa con un'attività più teorica durante la quale i bambini hanno ricercato non solo informazioni scientifiche ma anche gli impieghi e i significati delle erbe da loro coltivate. Questa esperienza da cui è scaturito un piccolo erbario delle erbe aromatiche piantate, si è rivelata interessante e stimolante incuriosendo e allargando gli orizzonti conoscitivi degli alunni.



Alcuni momenti di «Le erbe aromatiche in tutti i sensi»



Attraverso un gioco fatto con l'aiuto dei componenti dell'associazione «Ci ridiamo su» abbiamo scoperto le caratteristiche delle piantine di: salvia, timo, timo lemoncino, menta, basilico, rosmarino...



Nell'ambito di un percorso di educazione ambientale, il plesso Arcobaleno della scuola dell'infanzia ha utilizzato materiali di recupero (cassette e pedane di legno) per realizzare nel cortile della scuola un orto originale e creativo che ha permesso ai bambini di fare un'esperienza di semina. L'orto didattico ha consentito di avvicinare i bambini in modo pratico alla sostenibilità.



In occasione della giornata internazionale dell'albero, in collaborazione con il Kiwanis club di Ragusa, abbiamo inoltre piantato la talea di un albero di Carrubo.

